



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITA'
AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA

DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITA'
AGROALIMENTARE E DELL'IPPICA

Prot. n. 36683 del 3.5.2016

Registrata all'U.C.B. il 4.5.2016 visto n. 531

Disposizioni per assicurare il perseguimento degli obiettivi definiti nella direttiva del Ministro recante gli indirizzi generali sull'attività amministrativa e sulla gestione nonché dalla Direttiva del Capo Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, ippiche e della pesca per il 2016 e per le relative assegnazioni delle risorse agli uffici di livello dirigenziale non generale.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286 e successive modificazioni, recante «Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell'attività svolta dalle amministrazioni pubbliche, a norma dell' art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59», e, in particolare, l'articolo 8, concernente la direttiva generale annuale dei Ministri sull'attività amministrativa e sulla gestione;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante “Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'art.11 della legge 15 marzo 1997, n. 59 ed in particolare l'art.5, lett.b) nella parte in cui prevede che il Capo Dipartimento alloca, tra l'altro, le risorse finanziarie;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche ed integrazioni, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e, in particolare, gli articoli 4, 14 e 16;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, “legge di contabilità e finanza pubblica” e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali del 30 settembre 2010, n.8649, registrato alla Corte dei Conti il 3 dicembre 2010 Reg. n. 4-Fog. 398, con il quale è stato adottato, ai sensi dell'articolo 7, comma 1, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, il sistema di misurazione e valutazione della performance del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, concernente sia la misurazione e la valutazione della performance organizzativa, sia la misurazione e la valutazione della performance individuale dei dirigenti preposti ai Centri di responsabilità, dei dirigenti di prima e seconda fascia e del personale non dirigenziale;



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITA'
AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA

DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITA'
AGROALIMENTARE E DELL'IPPICA

VISTO il decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91, recante disposizioni per l'attuazione dell'articolo 2 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, in materia di adeguamento ed armonizzazione dei sistemi contabili;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

VISTO il decreto legge 6 luglio 2011, n. 98, recante disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria, convertito in legge, con modificazioni, dall'articolo 1, comma 1, della legge 15 luglio 2011, n. 111;

VISTO il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini", convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135;

VISTO il decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, recante "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia", convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;

VISTO il Decreto-Legge 5 maggio 2015, n. 51 recante "Disposizioni urgenti in materia di rilancio dei settori agricoli in crisi, di sostegno alle imprese agricole colpite da eventi di carattere eccezionale e di razionalizzazione delle strutture ministeriali", convertito, con modificazioni, dalla Legge 2 luglio 2015, n. 91;

VISTA la legge 7 agosto 2015, n. 124 concernente "*deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*";

VISTA la legge 28 dicembre 2015, n. 208, pubblicata sulla Gazzetta ufficiale n. 302 del 30 dicembre 2015 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - Legge di stabilità 2016";

VISTA la legge 28 dicembre 2015, n. 209 recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2016 e bilancio pluriennale per il triennio 2016-2018";

VISTO il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 28 dicembre 2015 recante "Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2016 e per il triennio 2016 – 2018";

VISTO il decreto-legge 30 dicembre 2015, n. 210, recante "Proroga di termini previsti da disposizioni legislative", convertito con modificazioni dalla legge 25 febbraio 2016, n. 21 ;

VISTO il D.P.C.M. 27 febbraio 2013, n. 105 concernente "Regolamento recante riorganizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali", a norma dell'art. 2, comma 10-ter, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 85, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012 n.135;



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITA'
AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA

DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITA'
AGROALIMENTARE E DELL'IPPICA

VISTO il DM 1622 in data 13 febbraio 2014, registrato alla Corte dei Conti il 13.3.2014 al n. 1075, con il quale, ai sensi dell'art. 7, comma 2, del predetto decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 febbraio 2013, n. 105, sono stati individuati gli uffici dirigenziali di livello non generale, compresi gli uffici e laboratori a livello periferico, nonché le relative attribuzioni e connessi compiti;

VISTO il D.P.C.M. 24 gennaio 2014, registrato alla Corte dei Conti il 5 marzo 2014 al n. 926, con il quale, ai sensi dell'art. 19, comma 4 del D.Lgs. 165/2001, è stato conferito al Dirigente di I fascia Dr. Emilio Gatto, l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore della Direzione generale per la promozione della qualità agroalimentare e dell'ippica nell'ambito del Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, ippiche e della pesca;

VISTO il DM 9 giugno 2015 n. 1998, registrato alla Corte dei Conti il 6 luglio 2015, reg.2514 con il quale sono state previste le disposizioni attuative dell'art. 6, comma 1, del citato decreto-legge n. 51/2015, relative al trasferimento delle funzioni svolte dalla gestione commissariale di cui all'art. 19, comma 5 del decreto-legge 8 febbraio 1995, n. 32 convertito in legge con l'art. 1 comma 1, della legge 7 aprile 1995, n.105;

VISTO l'articolo 1, comma 298, della legge 27 dicembre 2013, n.147, come modificato da ultimo dall'articolo 9 del citato D.L. 30 dicembre 2015, n. 210, convertito con modificazioni dalla legge 25 febbraio 2016, n. 21, che autorizza questo Ministero a porre in essere, tramite il dirigente delegato, le operazioni di riscossione e pagamento riferite alle annualità 2015 e precedenti, di cui alle competenze dell'Ex Agenzia per lo sviluppo del settore ippico (ASSI) trasferite a questo Ministero.

VISTO il DM n. 347 del 2.02.2016 registrato all'UCB in data 3 febbraio 2016 con visto 49, con il quale è stato nominato il dr. Gualtiero Bittini, dirigente di II fascia del ruolo di questo Ministero, "dirigente delegato", sino al 30 giugno 2016, alle operazioni di pagamento e riscossione, per gli anni 2015 e precedenti, relative alle citate competenze dell'Ex Agenzia per lo sviluppo del settore ippico (ASSI) trasferite a questo Dicastero.

VISTI i vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro del personale del comparto Dirigenza dell'area 1;

VISTO il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali del 30 novembre 2010, n. 10836, con il quale è stato adottato il sistema di controllo di gestione;

VISTE le linee programmatiche del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestale presentate al Parlamento in data 27 marzo 2014;



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITA'
AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA

DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITA'
AGROALIMENTARE E DELL'IPPICA

VISTO il Piano triennale di prevenzione, repressione della corruzione e dell'illegalità del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali per gli anni 2016-2018 approvato con Decreto n. 310 del 26.01.2016 e consultabile sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente";

VISTA la direttiva generale del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali del 29 gennaio 2016, n. 1079, registrata alla Corte dei Conti il 18 febbraio 2016, reg n. 429, recante "indirizzi generali sull'azione amministrativa e sulla gestione per l'anno 2016";

VISTO Il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali per gli anni 2016-2018 di cui al Decreto n. 1705 del 5.02.2016;

VISTA la direttiva dipartimentale del 1 aprile 2016, prot. n.1265, registrata all'Ufficio Centrale del bilancio il 5 aprile 2016 al visto n. 416, con la quale il Capo Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, ippiche e della pesca, in coerenza con la citata direttiva ministeriale n. 1079/2016, ha assegnato gli obiettivi strategici e strutturali, le risorse finanziarie, umane e strumentali ai titolari delle Direzioni generali di questo Dipartimento;

CONSIDERATO che il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze di affidamento della gestione unificata delle spese a carattere strumentali comuni a più Centri di Responsabilità amministrativa alla Direzione Generale degli Affari generali, delle risorse umane e per i rapporti con le Regioni e gli Enti territoriali – esercizio finanziario 2016 è in corso di perfezionamento;

TENUTO CONTO delle delibere A.N.A.C. (ex CIVIT) nn. 6/10, 89/10, 105/10, 112/10, 114/10 e 122/10, 1/2012, 2/2012, 3/2012, 50/2013, 71/2013, 77/2013;

DECRETA

Art. 1

1. Ai titolari degli uffici dirigenziali di livello non generale della Direzione generale per la promozione della qualità agroalimentare e dell'ippica, sono assegnati, in coerenza con gli obiettivi strategici e strutturali definiti dalla direttiva del Ministro n.1079 del 29 gennaio 2016, nonché dalla direttiva dipartimentale n. 1265 del 1 aprile 2016 gli obiettivi riportati nell'allegato A facente parte integrante del presente decreto.
2. Per la realizzazione degli obiettivi, nonché per lo svolgimento delle altre funzioni istituzionali degli uffici di livello dirigenziale non generale di questa Direzione sono attribuite le risorse strumentali attualmente disponibili nei citati uffici e le risorse finanziarie
3. previste nei capitoli di spesa elencati nell'allegato B), che costituisce parte integrante della presente direttiva. La quantificazione delle risorse finanziarie, in termini di competenza e di cassa, è quella definita nello stato di previsione della spesa del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali di cui al citato decreto 28 dicembre 2015 del Ministro



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITA'
AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA

DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITA'
AGROALIMENTARE E DELL'IPPICA

dell'Economia e delle finanze, concernente la ripartizione in capitoli delle unità di voto parlamentare relativo al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2016 e per il triennio 2016-2018, nonché dei residui di stanziamento in corso di accertamento, ai sensi dell'art. 36 del R.D. 2440 e dell'art. 1, comma 20, del decreto-legge 194/2009. Le eventuali variazioni in aumento o in diminuzione, compresi gli accantonamenti in forma di provvedimenti legislativi si intendono acquisiti automaticamente nella predetta direttiva e se ne terrà conto nella relazione finale in coerenza con quanto riportato nella nota integrativa a consuntivo.

4. Per il capitolo 1931 "Spese per acquisti di beni e servizi" PG 02 "missioni nazionali" e PG 03 "missioni estere" sono state disposte le assegnazioni di cui al comma 3 della direttiva dipartimentale n. 1265/2016. In relazione alle citate assegnazioni saranno effettuate eventuali variazioni compensative per i necessari riallineamenti tra i piani gestionali.
5. I titolari degli uffici di livello dirigenziale non generale di questa Direzione generale, in coerenza con i rispettivi decreti di incarico, sono autorizzati alla firma degli atti e dei provvedimenti relativi ai procedimenti amministrativi di competenza. I titolari dei citati uffici sono altresì, autorizzati alla firma degli incarichi di missione, nazionali ed estere, svolte dal personale assegnato, nei limiti della disponibilità finanziaria del capitolo 1931 PG 02 missioni nazionali e 1931 PG 03 missioni estere, indicata nell'allegato B di questa direttiva. Sarà compito dei predetti titolari verificare, ogni trimestre, le risorse finanziarie disponibili su entrambi i piani gestionali del capitolo 1931. Il dirigente della PQAI I avrà cura di comunicare, ogni trimestre, al Direttore generale e ai dirigenti degli uffici di questa Direzione generale, le risorse finanziarie disponibili di cui al citato capitolo.
6. I titolari degli uffici di livello dirigenziale non generale di questa Direzione generale, in conseguenza dell'attribuzione degli obiettivi e delle risorse finanziarie di cui ai predetti commi, sono autorizzati ad assumere impegni e ad emettere gli ordini di pagare senza limiti di importo sui fondi di competenza e sui residui nell'ambito delle disponibilità assegnate, iscritte sui capitoli di bilancio della DG PQAI di cui all'allegato B. I dirigenti medesimi sono con la presente direttiva delegati alla stipula dei contratti di competenza, senza limite di importo. Gli atti costituenti le determine a contrarre, i bandi di gara, gli inviti alla presentazione dei progetti, l'approvazione dei contratti, i decreti di graduatoria relativi alla concessione di contributi, le memorie difensive per l'Avvocatura dello Stato, nonché le risposte a pareri tecnici di carattere generale, sono riservati alla firma del Direttore generale. Per gli impegni di spesa ed i pagamenti superiori ad euro 160.000,000 (centosessantamila/00) comprensivi di IVA i dirigenti competenti sono tenuti, prima di procedere all'inoltro dei sopra citati provvedimenti, ai competenti organi di controllo, di informare con apposito appunto, il Direttore generale. Resta fermo, nell'ambito di questa



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITA'
AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA

DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITA'
AGROALIMENTARE E DELL'IPPICA

Direzione generale, quanto previsto per il dirigente delegato ai sensi dell'articolo 1, comma 298, della legge 27 dicembre 2013, n.147, come modificato dall'art. 9, comma 1, del citato decreto-legge 30 dicembre 2015, n. 210, convertito con modificazioni dalla legge 25 febbraio 2016, n. 21;

7. Le risorse umane per la realizzazione degli obiettivi sono attribuite secondo l'allegato C), fatta salva la facoltà di effettuare, nel corso dell'anno, eventuali riallocazioni per esigenze di servizio.

Art.2

1. Ai fini del monitoraggio sullo stato di avanzamento dell'attività di cui agli obiettivi operativi della presente Direttiva, gli uffici dirigenziali non generali di questa Direzione presenteranno una apposita relazione secondo le scadenze di seguito indicate:
 - I) rapporto - 10 maggio 2016;
 - II) rapporto - 9 settembre 2016;
 - III) rapporto - 9 gennaio 2017.
2. Le date previste nel comma 1 potranno subire eventuali modifiche per effetto del passaggio al sistema di controllo di gestione informatizzato.
3. Gli uffici di livello dirigenziale non generale di questa Direzione, a conclusione dell'attività di monitoraggio, predisporranno una sintetica relazione sull'attività svolta, nel corso dell'anno, illustrando il raggiungimento degli obiettivi assegnati o segnalando gli eventuali scostamenti tra i risultati conseguiti rispetto ai target prefissati.
4. La mancata osservanza dei termini per la presentazione dei rapporti di monitoraggio comporta, ai fini dell'applicazione delle disposizioni contenute nel decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, la decurtazione dei punteggi attribuibili, in sede di valutazione dei comportamenti organizzativi per il descrittore "contributo organizzativo".

Art. 3

1. Gli atti di seguito elencati sono predisposti, a firma del Capo Dipartimento, con appunto/relazione di accompagnamento del Direttore generale e siglati dal dirigente competente:
 - a) atti, di qualsiasi natura da inviare alla firma del Ministro, del Sottosegretario di Stato o del Capo di Gabinetto;
 - b) atti relativi ai rapporti con il CIPE, la Conferenza Stato-Regioni, il Comitato Tecnico permanente Ministro-Assessori;



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITA'
AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA

DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITA'
AGROALIMENTARE E DELL'IPPICA

- c) atti relativi alla richiesta di pareri al Consiglio di Stato, Avvocatura dello Stato, Ufficio legislativo del Gabinetto del Ministro ecc.;
 - d) schemi di disegni di legge, pareri su disegni di legge o su emendamenti a disegni di legge, proposte di emendamenti a disegni di legge e comunque atti similari da sottoporre all'esame dell'Ufficio legislativo del Gabinetto del Ministro.
2. Il Direttore generale, inoltre, curerà di trasmettere al Capo Dipartimento copia delle convocazione delle seguenti riunioni:
- a) riunioni convocate direttamente dalle Direzioni generali o dagli Uffici dirigenziali;
 - b) riunioni convocate presso il Ministero dagli Uffici di diretta collaborazione del Ministro e dal Sottosegretario cui siano chiamati a partecipare;
 - c) riunioni convocate da altri Dipartimenti o dalle Direzioni generali operative di altri Dipartimenti cui siano chiamati a partecipare;
 - d) riunioni programmate presso le Istituzioni comunitarie ed internazionali, ovvero presso altri Ministeri o Istituzioni, per le quali si renda necessaria la partecipazione di personale che opera presso la Direzione generale.
3. I dirigenti dovranno assicurare gli adempimenti previsti dalla legge 6 novembre 2012, n. 190 concernente le disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione nonché gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni in attuazione del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, tenuto anche conto di quanto previsto dall'articolo 32 relativo alla pubblicazione della carta dei servizi o del documento contenente gli standard di qualità dei servizi pubblici.

Il presente provvedimento è trasmesso all'Organo di controllo per la registrazione.

Sede, 03.5.2016

Il Direttore Generale
Emilio Gatto

Firmata digitalmente ai sensi del Codice
dell'Amministrazione Digitale